

I GIOIELLI DEL CENTRO ACCOLTO IL PROGETTO DELLA DELEGAZIONE FAI NEL PIANO NAZIONALE «I LUOGHI DEL CUORE»

Partono i restauri all'antica chiesa di Santa Caterina

GRAZIE al progetto «I luoghi del cuore», promosso dal Fai Fondo ambiente italiano in collaborazione con «Intesa Sanpaolo» iniziano i restauri della chiesa di Santa Caterina. I luoghi da restaurare sono stati selezionati da una commissione di esperti composta da Fai, Intesa Sanpaolo e dallo storico dell'arte Carlo Bertelli, secondo criteri ben precisi: numero di segnalazioni ricevute, valenza storico-artistica o naturalistica del luogo, importanza che il luogo riveste per il territorio di riferimento, attivazione degli stakeholder locali, possibilità di effettuare un intervento significativo e duraturo, anche se circoscritto. In Toscana si è così deciso di intervenire concretamente sul bene che si è arrivato al terzo posto della classifica nazionale con 19.238 segnalazioni: appunto la chiesa di Santa Caterina. Costruita nel

1575 e poi completamente trasformata nel 1738 dall'architetto lucchese Francesco Pini, allievo dello Juvarra, che la rese uno dei più significativi esempi di edilizia religiosa barocca nella città di Lucca, all'interno, oltre ai dipinti a opera di Bartolomeo De Santi e Lorenzo Castellotti, conserva un piccolo organo dei primi dell'ottocento. Un tempo l'edificio era conosciuto come la «Chiesa delle sigaraie» per tutte le donne che preparavano a mano i celebri sigari «toscani» e che avevano l'abitudine di pregare nella Chiesa di Santa Caterina prima di recarsi alla Manifattura tabacchi, situata proprio di fronte. Le segnalazioni per la Chiesa di Santa Caterina hanno rappresentato una vera e propria «scossa» che, grazie all'impegno della delegazione Fai di Lucca, ha raggiunto i media locali e nazionali e soprat-

tutto la Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara che ha chiesto e ottenuto dal Ministero per i beni e le attività culturali, uno stanziamento di 800.000 euro per il restauro della chiesa.

«**LA MIA GIOIA** sta nel constatare che il risultato dell'iniziativa dei «Luoghi del cuore», che si è conclusa a Lucca con un così grande successo, ha suscitato l'orgoglio di appartenenza al Fai da parte degli iscritti di oggi e mi auguro — dice Lorenzana Cipriani Ciabatti, capo delegazione Fai di Lucca — che possa servire da esempio per tutti coloro che vorranno avvicinarsi alla fondazione». Oltre al restauro della chiesa si aggiunge il contributo dei «Luoghi del cuore» anche per il restauro dell'organo ottocentesco, che verrà realizzato in collaborazione con la Soprintendenza.



IN ATTESA Le condizioni della chiesa di Santa Caterina sono precarie. Ora scatta il restauro

